

1° Convegno sul suino Casertano

written by Rivista di Agraria.org | 26 aprile 2007

Origini e tradizioni del suino nero Casertano nel Lazio Meridionale

Il 24 aprile 2007 a Villamaio (Frosinone) un evento veramente importante, il primo convegno sulla regina delle razze suine: la Casertana o Pelatela, oppure Napoletana come è riportata nei libri genealogici nelle Isole Britanniche. Un evento veramente unico, perchè dopo diversi decenni finalmente si ritorna a parlare di questo nobile ed antico suino, descritto già nel 1 secolo d.C. dallo storico Lucio Columella nel suo trattato di agricoltura "De re rustica".

Per chi non lo sapesse, le attuali razze, a tutti note, devono qualche cosa alle qualità del Casertano, solo per citarne alcune: Yorkshire e Berckshire cospicuamente insanguate nei secoli scorsi con riproduttori Napoletani importati dal nostro Paese e di seguito Large White, Landrace, Duroc e Petrain e potrei continuare con esperienze recenti.

Il ritorno d'importanza di questo suino che adesso conta 436 capi iscritti, aggiornamento al febbraio 2007, perfettamente rispondenti allo standard di razza, si deve ad un ristretto ma motivato gruppo di allevatori, molti dei quali sono anche dei tecnici, al comando di questa "avventura" il presidente Crispino Rocco che dagli aerei è passato a pilotare questa nuova unità. Nel convegno si sono toccati diversi aspetti e problematiche connessi a questo suino e al suo sistema di allevamento. Dalla locandina è possibile rilevare l'importanza dei partecipanti e degli interventi, saggiamente coordinati dal dott. Salvatore Umbaldo, veterinario che da tempo si impegna per fare emergere questa razza. Esiste un comitato promotore che lavora per la costituzione di una D.O.P. la cui area di produzione comprenda Campania, Molise e le province di Frosinone e Latina. Certi di ritornare in modo dettagliato su questa razza e queste iniziative, per concludere si ricorda che nel convegno è stato illustrato anche un testo dal titolo: il Maiale Nero nella tradizione di Terra di Lavoro, che meglio di ogni altro fa capire l'importanza storica ed economica di questo maiale.



Prof. Mario Giannone - Redattore della Rivista di Agraria.org